

## UNA SAVANA AFRICANA

**La savana africana Lewa è l'ultimo progetto chiave dello Zoo di Zurigo. Riporta giraffe e rinoceronti sulla montagna di Zurigo e colpisce per gli ampi spazi aperti. L'obiettivo della savana Lewa è motivare i visitatori a proteggere e preservare le specie animali in via di estinzione.**

Dopo la foresta pluviale di Masoala (2003) e il parco degli elefanti Kaeng Krachan (2014), la savana Lewa è il terzo progetto chiave nell'ambito del piano generale presentato nel 1993 dal direttore Alex Rübel per lo sviluppo di un centro di conservazione della natura dello Zoo di Zurigo. I vastissimi spazi aperti per le giraffe, i rinoceronti e altri animali costituiscono una caratteristica eccezionale della struttura di ben 5,6 ettari. La savana Lewa è stata progettata per risvegliare l'interesse di venire a contatto con gli animali da parte dei visitatori, sensibilizzare sulla minaccia alla biodiversità e motivare a contribuire alla protezione delle specie minacciate di estinzione attraverso il collegamento con Lewa Wildlife Conservancy.

### La struttura

Il percorso principale del parco per gli elefanti di Kaeng Krachan inizia attraversando un cancello d'ingresso, progettato in Africa, e per prima cosa conduce ad una grande voliera con **pappagalli cerenini**. Da qui si attraversa una gola che porta nella Lewa Giraffe House, l'area coperta per **giraffe reticolate e rinoceronti bianchi**. Grazie alla presenza di due livelli, i visitatori possono osservare entrambe le specie all'altezza degli occhi. Una **mostra** con rinoceronti di bronzo di grandi dimensioni e un cinema forniscono informazioni sugli animali, il loro habitat naturale e i rischi che corrono. Viene inoltre presentata la collaborazione con **Lewa Wildlife Conservancy** in Kenya.

La Lewa Giraffe House ospita anche **eterocefalo glabro** che vivono in strutture con un'organizzazione sociale estremamente avanzata. I visitatori possono osservarle nei loro passaggi sotterranei grazie a speciali «spioncini».

Dall'interno, il sentiero conduce lungo una passerella coperta che risale lentamente lungo la savana. Porta i visitatori a un enorme **baobab** (artificiale) che è oltretutto accessibile. Dietro l'iconico baobab africano, una **passerella** conduce per un tratto nella savana e permette al visitatore di trovarsi nel bel mezzo del paesaggio.

Oltre al baobab e alla passerella della savana, i **suricati** garantiscono molte attività e interessanti opportunità di osservazione in una struttura dedicata.

I visitatori sono ora al centro del **villaggio di Lewa**, che ha una scuola, un negozio di parrucchiere e un piccolo aeroporto africano. Qui si possono trovare anche informazioni e suggerimenti su ciò che rende il turismo **sostenibile** così speciale e su come fare in modo, quando si viaggia, che la popolazione locale e la fauna selvatica non soffrano per la presenza degli ospiti, ma al contrario possano trarne il massimo beneficio. Sull'aerodromo c'è una copia (molto fedele) dell'iconico **velivolo di Serengeti** del leggendario zoologo e cineasta tedesco Bernhard Grzimek. I **Dahomey** pascolano nelle vicinanze. Cibo e bevande possono essere acquistati nel vicino padiglione Ubele. Un'area pic-nic invita a fare una pausa per rifocillarsi.

Da un livello elevato sopra una pozza d'acqua, si presenta ai visitatori una splendida vista panoramica del paesaggio della savana con giraffe in movimento, rinoceronti al pascolo, **zebre di Grévy, impala, orici dalle corna a sciabola e struzzi**. Anche le **faraone** scorrazzano nella savana. In occasione di eventi speciali, gli ospiti possono osservare di sera gli animali che bevono al chiaro di luna nella pozza d'acqua.

Il percorso dei visitatori prosegue lungo la pista di atterraggio di Lewa oltre la fermata del Masoala Express fino a **Kopjefelsen**, le imponenti montagne africane dell'isola che si innalzano a sud-est della savana di Lewa. Il percorso conduce davanti a un **autobus safari** bloccato nel fango, che offre una visione attraente della savana. Una volta a Kopjefelsen, i visitatori possono raggiungere altre strutture per animali attraversando le formazioni rocciose. **Istrice cristata, testuggini focaccia africana, matobosauri validus** e le imponenti **iene macchiate** sono di casa qui nelle loro strutture.

### Dati riguardanti la struttura

Superficie totale della struttura:	5,6 ettari
Area di Lewa Giraffe House:	2400 m <sup>2</sup>
Volume della pozza d'acqua:	ca. 180 m <sup>3</sup>
Altezza del grande baobab:	19 m
Circonferenza del grande baobab:	23 m
Diametro tronco baobab:	7,5 m
La Kopjefels più alta:	13 m
Numero di alberi da foraggio:	4
Numero di postazioni per i pasti degli animali:	28 distributori automatici di cibo per un totale di 36 punti di erogazione

### Costruzione dell'impianto

La costruzione della savana Lewa è stata condotta sotto la direzione del rappresentante del committente della costruzione Andreas Hohl, vice direttore dello Zoo di Zurigo, responsabile sviluppo e logistica, ed è stata realizzata da vetschpartner Landschaftsarchitekten AG di Zurigo (gestione generale e architettura del paesaggio, Urs Baumgartner e Walter Vetsch) e da L3P Architekten AG di Regensburg (architettura, Martin Reusser). La savana Lewa è stata costruita in collaborazione con Holcim (Schweiz) AG.

## **Finanziamento**

Il costo della savana Lewa ammonta a 56 milioni di franchi svizzeri e, come tutti i precedenti progetti di strutture per animali, lo zoo di Zurigo ha finanziato anche la savana Lewa interamente con donazioni.

La Tiergarten-Gesellschaft Zürich TGZ, la BUZ Foundation, la Vontobel Foundation, la Baugarten Foundation, la Ernst Göhner Foundation, la DENG Foundation, la Paul Schiller Foundation e lo Zoofäscht, tra gli altri, hanno fornito un grande supporto, ma anche molti privati hanno finanziato singoli progetti o hanno contribuito al finanziamento con donazioni.

I principali sponsor dello zoo Migros, Zürcher Kantonalbank, ewz e Mobiliar, nonché lo sponsor Holcim (Svizzera) AG hanno sostenuto attivamente la campagna di raccolta fondi dello zoo con proprie misure. I costi di urbanizzazione sono stati coperti da un sussidio per le infrastrutture della città e del cantone di Zurigo nel 2010.

Senza questo generoso supporto da parte di tutti i contribuenti, la realizzazione della savana Lewa non sarebbe stata possibile.

① Ulteriori informazioni, video, immagini e collegamenti su [zoo.ch/medien-lewa](http://zoo.ch/medien-lewa)